



COMUNE DI SALCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
F.to GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

Deliberazione n. 42
del 26/11/2015

Oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione - Esercizio 2015 (Provvedimento N. 3)- Assestamento

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MICHELINI Dr.ssa Antonietta

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **VENTISEI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari del comune di suddetto convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 217 copia della presente Deliberazione e' in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/12/2015 al 23/12/2015

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MICHELINI DOTT.SSA ANTONIETTA

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
XAUSA Rudy	P	
LAZZARETTI Antonio	P	
LAZZARETTI Walter	P	
PAVAN Aldo	P	
LAVARDA Davide	P	
TURA Carlo	P	
VALLE Giulia	P	
PASQUALE Federico	P	
AZZOLIN Umberto		Ag

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, 07 Dicembre 2015

F:to Il Funzionario Incaricato

Presenti 10 Assenti 1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MICHELINI Dr.ssa Antonietta

	PRESENTE	ASSENTE
Assessore Esterno: Sig.ra GALVAN GIADA	P	

Rilevato che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **GASPARINI GIOVANNI ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,
MICHELINI Dr.ssa Antonietta

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2015 (PROVVEDIMENTO N. 3)- ASSESTAMENTO**

Premesso che con deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 26/03/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015, nonché il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale Programmatica per gli anni 2015-2017;

Visto l'art. 175 del D. Leg.vo 18 Agosto 2000 n. 267 il quale stabilisce che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima relativa alle entrate, sia nella parte seconda relativa alle spese;

Considerato che con deliberazione di C.C. n. 03 del 26/03/2015 è stato approvato il programma Triennale lavori pubblici 2015-2017 e l'elenco annuale 2015 ai sensi dell'art. 128 D. Leg.vo 163/2006 Legge 109/94 art. 13 1^a comma – DPR 207/2010 e Decreto Ministero LL.PP. 21/06/2001 e D. Leg.vo 11/09/2008 n. 152;

Visto il D. Leg.vo n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 21 del 13/05/2015 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato eseguito il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi – esercizio finanziario 2014 ai sensi del D. Leg.vo 118/2011 e la prima variazione al bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 12 del 13/05/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della Gestione Finanziaria Esercizio 2014 che si chiude con un avanzo di amministrazione di € 156.001,69

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 34 del 30/09/2015 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione e pluriennale 2015/2017";

Visto il Prospetto relativo alle Variazioni del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017 predisposto dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ed allegato sub A) al presente atto che evidenzia le seguenti variazioni:

Bilancio 2015

ENTRATA

Capitolo	Descrizione	Importo aumento	Importo diminuzione
0 001	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE da fondi non vincolati	48.000,00	
0 002	AVANZO DI AMM.NE per investimenti	50.000,00	
1035	Imposta unica comunale quota TASI	1.150,00	
1050	Fondo di solidarietà		1.020,00
2007	Altri contributi statali		200,00
3038	Sanzioni amministrative		500,00
3045	Canone concessione rete gas	50,00	
3138	Introiti e rimborsi diversi	2500,00	
		101.700,00	1.720,00

TOTALE VARIAZIONE ENTRATA € 99.980,00

USCITA

Capitolo	Descrizione	Importo aumento	Importo diminuzione
1023	Rimborso mis. viaggi al segretario	400,00	
1037	Diritti rogito agenzia segretari		300,00
1039	Diritti rogito segret. comunale		1.700,00
1044	Spese per assicurazioni		1.000,00
1052	Abbonamento a giornali e riviste		300,00
1053	Spese per elaboratori (sito web)	700,00	
1056	Automezzo (G.R.)	1050,00	
1059	Contributi ad associazioni varie		700,00
1086	Incarichi per prestaz. professionali	1.880,00	
1194	Spese gestione Entrate tributarie		500,00
1662	Spese diverse per servizi funebri		300,00
1829	Consumi acqua campo da calcio		300,00
1878	Spese per assistenza anziani		700,00
1905	Contributi a ULSS	950,00	
1928	Spese per sistemazione strade	4.500,00	
1937	Spese per energia illuminazione pubblica		1200,00
2152	Fondo crediti di dubbia esigibilità	800,00	
2154	IVA da versare		1300,00
3520 500	FONDO PL V. SISTEMAZIONE dissesti località Ronzani	98.000,00	
	Totale	108.280,00	8.300,00

TOTALE VARIAZIONE USCITA € 99.980,00

BILANCIO ANNO 2016**ENTRATA**

Capitolo	Descrizione	Importo aumento	Importo diminuzione
0 200	Fondo pluriennale vinc parte capitale	98.000,00	

TOTALE VARIAZIONE ENTRATA € 98.000,00

USCITA

Capitolo	Descrizione	Importo aumento	Importo diminuzione
3520 0	Intervento sistem diss franosi Ronzani	98.000,00	

TOTALE VARIAZIONE USCITA € 98.000,00

PREMESSO che il DDL Stabilità 2016 articolo 35 comma 4 secondo periodo, limitatamente all'anno 2016, prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza va considerato il Fondo Pluriennale vincolato, di entrata e di spesa:

Secondo il principio contabile 5.4 (allegato n 4/2 al D.Lgs. 118/2011, possono essere finanziate dal FPV (e solo ai fini della sua determinazione),

a) le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'art 53 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorché non impegnate)

b) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relativi a spese d'investimento per lavori pubblici di cui all'art 3 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale.

Ciò significa che, affinché l'Ente possa attivare subito l'opportunità di utilizzare le proprie risorse disponibili per spese di investimento sulla base del principio contabile succitato, ancorché la norma autorizzativa sia attualmente ancora in fase di perfezionamento oltre che limitata all'anno 2016, seppur di concreta ed avanzata probabilità di emanazione, necessita procedere ora con adeguata variazione al bilancio per consentirne la sua piena applicabilità, evitando così di cogliere l'Ente impreparato con la conseguente impossibilità di avvalersi degli emanandi benefici previsti dal DDL di Stabilità 2016, come detto, già in fase di avanzata emanazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha deciso di Utilizzare € 98.000,00 dell'Avanzo di Amministrazione cogliendo l'opportunità in base all'art. 35 del disegno di legge di stabilità 2016 che non dà più rilevanza ai fondi di cassa per la parte in conto capitale, ma considera solo la competenza imponendo l'obiettivo di un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali – Entrate che tuttavia non includono l'Avanzo di amministrazione. In considerazione di questi nuovi limiti è stata valutata l'opportunità di accelerare la spesa d'investimento per la sistemazione dei dissesti franosi in località Ronzani.

VISTO inoltre il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come modificato con D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05.05.2009 n. 42;

RICHIAMATI i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allegati al citato decreto n. 118/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto in parola *“Le Regioni e gli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendola rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- l'art. 3, comma 2, che prevede che *“I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell’Unione europea e l’adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*;
- l'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011 dispone: *“L’adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4, può essere rinviata all’anno 2016, con l’esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all’art. 78”*;
- l'articolo 11, comma 12, che prevede che *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell’entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall’art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”*;
- l'articolo 11, comma 13, che prevede che *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*
- l'art 232, comma 2, del Tuel prevede inoltre che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

RITENUTO opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

- l’adozione del piano dei conti integrato;
- l’adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l’adozione del bilancio consolidato;

ACQUISITO, in merito, il parere favorevole espresso dall’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell’art. 49 – 1° comma del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Con Voti Favorevoli Unanimi espressi in forma palese, per alzata di mano, essendo 10 i componenti consiliari presenti e votanti;

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2015 le Variazioni riportate in premessa come da prospetto allegato sub A) al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che saranno apportate le dovute variazioni al Bilancio Pluriennale 2015-2017::

2. di dare atto che sul prospetto delle Variazioni al Bilancio di Previsione 2015 il Revisore del Conto ha espresso parere favorevole come risulta dall'allegato sub B);
3. di prendere atto che a seguito di tali variazioni il Bilancio di previsione 2015 viene ad avere le seguenti risultanze:

ANNO 2015

ENTRATE DI COMPETENZA	€	1.525.388,00	SPESE DI COMPETENZA	€	1.525.388,00
VARIAZIONI	€	-371.870,00	VARIAZIONI	€	-371.870,00
TOTALE	€.	1.625.368,00	TOTALE	€	1.625.368,00

ANNO 2016

ENTRATE DI COMPETENZA	€	1.492.589,00	SPESE DI COMPETENZA	€	1.492.589,00
VARIAZIONI	€	98.00,00	VARIAZIONI	€	98.000,00
TOTALE	€.	1.590.589,00	TOTALE	€	1.590.589,00

ANNO 2017

ENTRATE DI COMPETENZA	€	1.149.577,19,	SPESE DI COMPETENZA	€	1.149.577,19
VARIAZIONI	€	0	VARIAZIONI	€	0
TOTALE	€.	1.149.577,19	TOTALE	€	1.149.577,19

- 4 di rinviare all'anno 2017 (trattandosi di Comune fino a 5000 abitanti), per le motivazioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte,
 - l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1, del D. Lgs. n. 118/2011.
 - l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. n. 118/2011.
 - l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Con successiva separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**PARERI EX ART. 49 comma 1 , dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE**

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA _____23/11/2015_____

Il responsabile del servizio
F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

DATA _____23/11/2015_____

Il Ragioniere
F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara